

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2257 del 13/05/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN VIA PIACENZA N. 33 IN COMUNE DI CALENDASCO (PC). SIG. DEOLMI FRANCO. PRATICA:PCPPA0436.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2340 del 13/05/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE con domanda n. 3464 del 07/06/2001 il Sig. Deolmi Franco, c.f. DLMFNC34M25C145W, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, cod. pratica PCPPA0436;

PRESO ATTO della comunicazione PG/2013/0291410 del 22/11/2013 con cui il Sig. Deolmi Franco ha dichiarato di rinunciare alla domanda di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica PCPPA0436;

PRESO ATTO CHE non è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di canone fino al 2013, annualità in corso alla data della comunicazione di rinuncia, a seguito dell'eccezione di prescrizione formulata con nota n. PGDG/2019/73581 del 09/05/2019;

PRESO INOLTRE ATTO che le Sig. re Deolmi Sabina e Deolmi Simona, attuali proprietarie del terreno su cui era ubicato il pozzo oggetto della concessione:

- hanno dichiarato, con nota n. PG/2019/3114 del 09/01/2019, che il pozzo risulta inutilizzato e privo di alcun sistema di emungimento dall'anno 2005, come già comunicato al momento della rinuncia alla concessione dal Sig. Deolmi Franco;

- hanno fornito, con nota PG/2019/24131 del 13/02/2019, le modalità di esecuzione dei lavori di chiusura del pozzo e documentazione fotografica relativa allo stato attuale dei luoghi;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PCPPA0436;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig. Deolmi Franco, c.f. DLMFNC34M25C145W, ed acquisita a prot. PG/2013/0291410 del 22/11/2013 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PCPPA0436;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalle attuali proprietarie del terreno su cui era ubicato il pozzo oggetto della concessione;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.